CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

BANDO SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE", CAT. "D1"

La responsabile del servizio Risorse umane

In conformità a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 28/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione di un'integrazione al piano di fabbisogno di personale triennio 2021/2023, nonché della propria determinazione di approvazione del presente bando;
richiamato il Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 25.10.2018 e le norme di accesso agli impieghi approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 2.09.2020;

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per la copertura a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) di n. 1 posto di Istruttore direttivo assistente sociale, Cat. D1, fino al 31.12.2021, eventualmente prorogabile, da assegnare all'Unità Organizzativa n. 2 Servizi alla persona, istruzione pubblica , cultura, sport e turismo":

Art. 1 – Riserva di legge

Ai sensi degli artt. 678 e 1014, co. 3, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, come integrato dall'art. 4, co. 1, lett. pp), del D.Lgs. 24.2.2012, n. 20, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto è prioritariamente riservato a favore delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalla ferma contratta, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Nel caso di assenza del candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 2 - Trattamento giuridico ed economico

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Il trattamento economico è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali vigenti nel tempo, nonché dai singoli atti adottati dall'ente, in relazione all'applicazione degli istituti economici allo stesso demandati dai predetti CC.CC.NN.LL., integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare e altri emolumenti previsti per legge, se ed in quanto dovuti.
Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione;
e) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare;
f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione. *Si precisa che ai sensi della legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale(cosiddetto patteggiamento) è equiparata a condanna;*
g) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127 1° comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957 n.3;
h) Possesso di titolo di studio idoneo all'esercizio della professione di Assistente Sociale *(è fatto salvo il rispetto della equipollenza dei titoli che dovrà essere dimostrata dal candidato)**:***
   - Diploma di Assistente Sociale ai sensi del DPR 15 gennaio 1987, n. 14;
   - ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2, L. 84/93;
   - ovvero Laurea triennale appartenente alla classe 6 del D.M. 4.08.2000;
   - ovvero Laurea (L) appartenente alla classe L39 Lauree in Servizio Sociale;
   - ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alla classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
   - ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
   - ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

i) Iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali nella sezione "A" degli assistenti sociali specialisti e/o nella sezione "B" degli assistenti sociali;
j) adeguata conoscenza della lingua inglese e dell' impiego dei principali mezzi informatici e sistemi operativi;
k) Possesso patente di guida categoria "B".

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.
Ai sensi del vigente ordinamento, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
4. essere in possesso del titolo di studio richiesto oppure di titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente, l'equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione fissato dal presente bando, pena l'esclusione.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione stessa o la decadenza dall'assunzione.

Art. 4 - Compilazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato al presente bando, debitamente sottoscritta dal candidato a pena di esclusione dalla procedura, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed esatto recapito al quale si intende ricevere le comunicazioni inerenti alla selezione;
b) la selezione alla quale si intende partecipare;
c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea (salvo le eccezioni di legge);
d) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali;
e) di godere dei diritti civili e politici;
f) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano, ai sensi delle disposizioni vigenti, l'assunzione nel pubblico impiego;
g) di non essere stati destituiti i o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013 e nel caso di condizione di incompatibilità e/o inconferibilità, attestante la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione;
i) il titolo di studio posseduto, l'Istituto presso la quale è stato conseguito, la valutazione riportata e l'anno di conseguimento. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere citata la dichiarazione dell'autorità competente che attesti l'equipollenza ad un titolo di studio rilasciato da Istituti italiani;
j) l' iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali nella sezione "A" degli assistenti sociali specialisti e/o nella sezione "B" degli assistenti sociali
k) l'eventuale possesso del requisito dell'appartenenza alle categorie di cui all'art. 1014 comma 3 e 4, ed all'art. 678 comma 1 e 9 del D.Lgs. 66/2010 che dà diritto ad usufruire della riserva prevista dal presente bando per i volontari delle FF.AA., con l'indicazione del Corpo presso il quale è stato prestato il servizio e del relativo periodo;
l) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
m) di essere in possesso della patente di guida categoria "B";
n) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego nel profilo di cui trattasi (L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore da assumere, in base alla normativa vigente);
o) di essere in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese ed un'adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
p) di essere in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (*solo per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana*);
q) gli eventuali titoli di preferenza;
r) i periodi di servizio svolti;
s) di accettare tutte le clausole previste dal presente bando.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non è ritenuta valida.

Ogni eventuale variazione di indirizzo dovrà essere comunicata all'Amministrazione comunale mediante lettera raccomandata o negli altri modi previsti dal presente bando per l'invio della domanda di partecipazione al concorso.
Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5 – Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia della carta di identità o di altro utile documento di riconoscimento in corso di validità;
2. ricevuta del pagamento della tassa di concorso di €. 10,00, da effettuarsi tramite pagamento elettronico con il servizio pagoPA, (collegarsi a piattaforma IRIS Regione Toscana – pagamenti spontanei - Comune di Bibbiena- altre entrate varie – compilare i dati richiesti specificando nella causale "Tassa concorso assistente sociale TD";
3. la certificazione in carta semplice comprovante il possesso degli eventuali titoli di preferenza nella assunzione e del titolo di riserva (indicato all'art. 1 del presente bando) che siano stati dichiarati nella domanda di ammissione. La mancata produzione di idonea certificazione comporterà la non valutazione del titolo di preferenza. In alternativa alla certificazione sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a seconda del titolo di preferenza da presentare.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato al presente bando, può essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso a pena di esclusione **(scadenza presentazione domande 16 Aprile 2021)** con le seguenti modalità:

- ***direttamente*** all'Ufficio protocollo del Comune di Bibbiena; in questo caso la data di presentazione sarà comprovata dal timbro apposto sulla stessa dal competente ufficio comunale – la busta contenente la domanda ed i documenti di partecipazione alla selezione deve contenere sul retro la seguente dicitura; " Domanda di selezione per Istruttore direttivo assistente sociale cat. D1";
- ***mediante lettera raccomandata*** con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Bibbiena (AR) entro il termine sopra indicato; la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata da timbro a data dell'Ufficio postale. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo A.R. dopo la scadenza del termine stabilito dal bando. Le domande trasmesse tramite posta dovranno comunque pervenire a questo Ente entro gg. 3 successivi al termine dei scadenza del bando;
  La busta contenente la domanda ed i documenti di partecipazione alla selezione deve contenere sul retro la seguente dicitura; " Domanda di selezione per Istruttore direttivo assistente sociale cat. D1";
- ***mediante posta elettronica certificata,*** obbligatoriamente in formato pdf**,** all'indirizzo di posta elettronica certificata bibbiena@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto la dizione "*Domanda di partecipazione al concorso cat. D1*".
  La domanda sarà ritenuta valida solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata **intestata al candidato**.
  Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D. Lgs. N. 82/2005 e s.m.i.) quest'ultima soddisfa il requisito della sottoscrizione autografa. Se, invece, il candidato non dispone di firma digitale come sopra definita, la domanda di ammissione dovrà, a pena di esclusione, risultare sottoscritta con firma autografa in calce e corredata da copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità del candidato. Si consiglia di

controllare che la documentazione scannerizzata sia perfettamente leggibile, in particolare la firma autografa, al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite procedura telematica, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito.

Art. 7 - Ammissione ed esclusione dalla selezione

E' motivo di **non** ammissione alla selezione:

- la mancanza della firma autografa in calce alla domanda o in caso di invio telematico il mancato rispetto delle previsioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82;
- il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda;
- la mancata indicazione nella domanda del possesso dei requisiti indicati dall'art. 3 del presente bando;
- l'omessa dichiarazione delle generalità, data e luogo di nascita e residenza o domicilio;
- la mancata presentazione della copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla selezione sono ammessi tutti i concorrenti che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 8 Comunicazioni relative alla selezione

In seguito all'istruttoria per l'ammissione, qualora il numero delle domande dei concorrenti in possesso dei requisiti richiesti risulti superiore a **50**, per l'ammissione alla prova orale si potrà procedere ad una preselezione dei candidati attraverso una prova a quiz con risposta multipla sulle materie oggetto della prova d'esame.

L'eventuale comunicazione dell'effettuazione della prova preselettiva, con l'elenco dei candidati ammessi e l'indicazione del luogo, giorno ed ora della prova, avverrà mediante inserimento sul sito internet del Comune di Bibbiena (www.comunedibibbiena.gov.it), all'Albo pretorio dell'ente e in sezione Amministrazione trasparente – bandi e concorsi, almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della prova.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati il cui elaborato è valutato fra i migliori 50.

I candidati le cui prove si collocheranno tutte al 50° posto della graduatoria della preselezione saranno tutti ammessi a sostenere la prova orale. La graduatoria della prova preselettiva verrà formulata dalla commissione sulla base della valutazione dei singoli elaborati.

La gestione della preselezione potrà essere affidata ad azienda specializzata in procedure di selezione di personale che opererà sotto la direzione ed il controllo della commissione e potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi computerizzati.

La votazione conseguita nella preselezione non sarà cumulata al punteggio complessivo.

Nel caso in cui alla prova preselettiva, nel giorno e negli orari comunicati, si presentasse un numero di candidati inferiore a 50, la stessa non avrà luogo ed i candidati presenti saranno ammessi direttamente alla prova orale.

L'esito della eventuale preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio Telematico dell'Ente e sul sito internet del Comune di Bibbiena (www.comunedibibbiena.gov.it), sezione Amministrazione trasparente – bandi e concorsi.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del luogo, giorno ed ora in cui ciascun candidato ammesso sosterrà la prova stessa, sarà pubblicato all'Albo

Pretorio Telematico dell'Ente e sul sito internet del Comune di Bibbiena (www.comunedibibbiena.gov.it), sezione Amministrazione trasparente – bandi e concorsi, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della prova.

Art. 9 - Prova di esame – Materie di esame e modalità di svolgimento

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

a. Servizio sociale: finalità, principi, metodi e tecniche
b. Metodologia di intervento del servizio sociale professionale
c. Codice deontologico dell'assistente sociale
d. Funzioni e dimensione dell'attività dell'assistente sociale dell'ente locale
e. Organizzazione e programmazione dei servizi sociali a livello locale con particolare riferimento alle aree di intervento del servizio sociale comunale
f. L'organizzazione dei Servizi Socio-Sanitari nella Regione Toscana
g. Legislazione in materia socio-assistenziale nazionale e regionale con particolare riferimento alle seguenti aree: anziani, disabili, minori, famiglie, immigrazione, contrasto alla violenza di genere
h. Elementi di legislazione nazionale e della Regione Toscana in materia di contrasto alla povertà ed esclusione Sociale
i. Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in incarico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e Linee guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei progetti personalizzati rivolti ai beneficiari del RdC
j. Elementi di diritto civile con particolare riferimento al diritto di famiglia
k. Elementi di diritto amministrativo riferiti al procedimento amministrativo, ai provvedimenti ed i contratti nella pubblica amministrazione
l. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)
m. Diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy.

Nel corso della prova orale si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea , l'accertamento verterà anche sull'adeguata conoscenza della lingua italiana, secondo quanto indicato nei requisiti di ammissione.
Il tempo assegnato per l'effettuazione della prova è fissato dalla Commissione esaminatrice.
La mancata presentazione dei candidati alla eventuale prova di preselezione e al colloquio, costituiscono rinuncia alle prove medesime e comportano l'automatica esclusione dalla selezione.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
Le sedute della Commissione esaminatrice durante la prova orale sono pubbliche.
Durante lo svolgimento della preselezione e della prova di esame **non** sarà consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né di altra documentazione.

Art. 10 – Valutazione del colloquio, valutazione titoli e formazione e approvazione della graduatoria

Il colloquio sarà valutato nel seguente modo:

- la Commissione dispone complessivamente, per ciascun candidato, di 30 (trenta) punti per la valutazione della prova e 10 (dieci) punti per la valutazione dei titoli: il punteggio finale è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli alla votazione della prova orale;

- la prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente;
- nel corso della prova orale è effettuato l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese. Il punteggio da attribuire a tale accertamento costituisce parte integrante della votazione attribuita alla prova orale.

Valutazione Titoli: punteggio massimo attribuibile punti 10

1. Ai sensi del vigente regolamento, ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie; i complessivi 10 punti a essi riservati sono così ripartiti:

titoli di studio	Punti 2
Titoli di servizio	Punti 4
Titoli vari	Punti 3
Curriculum	Punti 1
Totale	Punti 10

2. La valutazione dei titoli è effettuata prima della prova orale.

3. I titoli saranno valutati come segue:

a. Titolo di studio: max 2 punti

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova pubblica selettiva non è valutato.
2. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:

a) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso strettamente attinenti alla professionalità richiesta punti 1;

b) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale punti 0,4.

3. Ai titoli di studio di cui al comma 2 il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.

4. I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

5. Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figuri o risulti l'esito favorevole dei relativi esame finale sostenuto.

6. Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

b. Titoli di servizio max 4 punti

1. Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso.
2. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato 1 punto per anno ;
- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica

immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto messo a concorso, è valutato 0,5 punti per anno.
3.Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.
4. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.
5. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.
6. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.
7. E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione in attività attinenti al posto da ricoprire. E' valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato dei servizi prestati debbono contenere - pena la mancata valutazione- la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso..
8. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
9. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.
10. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

c. Titoli vari max punti 3
In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:
1. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, di almeno 20 ore con superamento della prova finale punti 0,2;
2. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso punti 0,5;
3. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali punti 0,5;
4. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti.

d. Curriculum max punti 1
Il curriculum verrà valutato dalla commissione fino a punti 1, qualora attesti formazione pratica o culturale utile al posto messo a concorso e che non sia ricompresa nei titoli di servizio, di studio, o vari sopra descritti

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto dei diritti di preferenza vantati, di cui al seguente elenco, purché correttamente documentati.

<u>Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno preferenza a parità di merito sono:</u>
1. insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi in fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;

6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra, ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e invalidi in fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati, con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza é determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio nell'Amministrazione Pubblica, con riguardo alla durata del servizio prestato;
c) dalla minore età.

La graduatoria, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, sarà approvata con determinazione dalla Responsabile dell'Ufficio del Personale, pubblicata all'Albo Pretorio Telematico del Comune di Bibbiena e contemporaneamente sul sito Internet del Comune di Bibbiena all'indirizzo www.comunedibibbiena.gov.it, sezione Amministrazione trasparente bandi-concorsi.
Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11 - Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della selezione di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice. La Commissione opererà in coerenza con le disposizioni recate dal regolamento per l'accesso all'impego del Comune di Bibbiena approvato con deliberazione della G.C. n. 135 del 02/09/2020.

Art. 12 -Validità ed utilizzo della graduatoria

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo e gli utilizzi previsti dalla normativa vigente. La graduatoria non dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 13 - Modalità' di Assunzione

L'assunzione avverrà sulla base della graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice e rimane subordinata da ciò che verrà consentito dalla normativa vigente al momento conclusivo delle procedure selettive e alle necessità organizzative dell'ente.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto Funzioni Locali.

Art. 14 - Condizioni per la stipula del contratto di lavoro ed assunzione in servizio

Ai fini dell'assunzione i lavoratori sono invitati, a mezzo lettera raccomandata (o analogo strumento di comunicazione) , a presentarsi personalmente presso l'Amministrazione che procede all'assunzione entro il termine prescritto nella predetta comunicazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. L'efficacia dello stesso resta comunque subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando per l'assunzione, operata nel rispetto della vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa. Prima della stipula del contratto di lavoro l'interessato deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
La mancata sussistenza dei requisiti in sede di accertamento e verifica comporta la risoluzione di diritto del contratto. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio a tale verifica, è richiesta direttamente ai candidati l'esibizione della relativa documentazione, entro un termine che viene loro comunicato.
In caso di false dichiarazioni si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 78 del D.P.R. n. 445/2000 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle sanzioni previste.
L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno per le finalità inerenti la procedura selettiva e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi del GDPR reg. UE 2016/679 ed in funzione e per i fini dei procedimenti finalizzati all'assunzione e occupazionali dandone comunicazione ad altri Enti Pubblici. I dati saranno conservati presso il Servizio del Personale nella responsabilità del Responsabile del Servizio.
2. La firma apposta alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati di cui al comma precedente.
3. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Art. 16 -Termine della procedura di selezione

La procedura di selezione dovrà concludersi entro sei mesi dalla data della prova orale.
L'Amministrazione si riserva, quando ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando secondo quanto previsto nel vigente Regolamento l'accesso all'impiego del Comune di Bibbiena

Art. 17 - Disposizioni finali

Copia integrale del bando e fac-simile della domanda saranno pubblicati sull'albo pretorio telematico del Comune di Bibbiena e altresì reperibili sul sito Internet del comune all'indirizzo www.comunedibibbiena.gov.it.
Ogni altra informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio del Personale del Comune di Bibbiena (tel. 0575/530629 530628).
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro (l. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).
Avverso il presente concorso è ammesso ricorso al TAR della Toscana ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.
Il presente bando di selezione costituisce "*lex specialis*" della procedura e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ivana Vignoli – Responsabile dell'Ufficio risorse umane, tel. 0575/530629 – e-mail: personale@comunedibibbiena.gov.it

Bibbiena, 17 Marzo 2021

IL RESPONSABILE UFFICIO RISORSE UMANE
F.to Dott.ssa Ivana Vignoli